

Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 246 / 2026

OGGETTO: TERRITORIO V1. ANNO 2026. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE MEDIANTE INTERVENTI SU PERTINENZE DEI PIANI VIABILI (CUP: B77H26001700003). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore **12:15** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il **PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ALESSANDRI ALBERTO**, con la partecipazione e assistenza del **VICE SEGRETARIO GENERALE FEDUZZI MARCO**, che garantisce la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, ha assunto il seguente decreto:

Richiamata la PROPOSTA N. 3265/2026 sottoscritta dal dirigente del SERVIZIO 4 - PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - VIABILITA' - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE RETE VIARIA - EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA recante ad oggetto: **“TERRITORIO V1. ANNO 2026. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE MEDIANTE INTERVENTI SU PERTINENZE DEI PIANI VIABILI (CUP: B77H26001700003). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.”** e di seguito integralmente riportata:

« **VISTA E CONDIVISA** la relazione, che, di seguito si riporta per estratto, acclarata al protocollo generale della Provincia di Pesaro e Urbino con n. 39897 in data 23/09/2026, redatta dall'Ing. Debora Bocalini Responsabile dell'E.Q. 4.2 “Viabilità 1 - Pesaro”” del Servizio 4 “Programmazione delle Opere Pubbliche – Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria - Edilizia e Programmazione Scolastica”, quale progettista dell'intervento in epigrafe descritto:

“PREMESSE

L'articolo n. 14 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i, (compreso il Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50), contiene opportuni precetti ai quali devono attenersi gli Enti proprietari delle infrastrutture viarie per assolvere, con efficienza, correttezza e completezza, ai compiti di gestione, manutenzione e pulizia delle strade e delle loro pertinenze, degli arredi, delle attrezzature, degli impianti e dei servizi.

Nello stesso articolo è stato opportunamente previsto, l'obbligo della manutenzione e della gestione delle strade nonché il controllo tecnico dell'efficienza delle medesime e delle relative pertinenze. Ne consegue che tutte le infrastrutture al servizio della viabilità pedonale e veicolare devono sempre essere mantenute in efficienza da parte degli Enti proprietari o dei soggetti esercenti che sono tenuti alla loro gestione.

Tuttavia le limitate risorse economiche impongono ai gestori delle strade di eseguire gli interventi secondo piani operativi che tengano conto delle priorità rilevate.

Le presente relazione descrive gli interventi che, in ordine di priorità, questa Amministrazione ha programmato per migliorare la viabilità Provinciale.

Il presente progetto esecutivo rientra pertanto nelle attività che l'ente attua per la risoluzione di problematiche emerse durante il monitoraggio delle infrastrutture assegnate ed al fine di eseguire interventi di straordinaria manutenzione volti al mantenimento in efficacia delle arterie applicando il criterio della priorità di intervento.

Si sottolinea come, a seguito di sopralluogo sulle varie arterie viarie afferenti la viabilità V1-Pesaro per le porzioni che si ritiene abbiamo bisogno di intervento l'importo della presente progettazione non risulta in alcun modo sufficiente a garantire un'adeguata progettazione al fine di garantire le migliori idonee condizioni di sicurezza a seguito di importante manutenzione straordinaria volta principalmente alla pulizia delle banchine laterali necessaria ad una corretta regimentazione delle acque, ad evitare che l'acqua stagni su strada diminuendo l'attrito degli pneumatici e provocando un più veloce ammaloramento del piano viario nonché ad una corretta manutenzione delle alberature poste a bordo strada.

Alla luce degli importi stanziati occorre evidenziare come, non sarà quindi possibile intervenire con la messa in sicurezza di tutti i tratti delle citate arterie con il presente intervento in quanto le risorse economiche non permettono l'intervento su tutta l'estesa ma obbligano l'intervento a tratti nelle porzioni maggiormente ammalorate individuate a seguito di sopralluogo le quali sono risultate prioritarie rispetto ad ulteriori tratti che necessiterebbero comunque di interventi di manutenzione.

Si è scelto pertanto di concentrare le risorse principalmente sull'arteria SP 423 in quanto arteria maggiormente trafficata sulla quale non sono stati fatti negli ultimi anni interventi di tal genere che permetterebbero una miglior manutenzione del tempo del manto stradale.

Si sono inoltre prese in considerazione, con il medesimo progetto, principalmente in riferimento alla necessità di rimozione di eventuali rami secchi che si dovessero notare essere pendenti su strada, altre arterie stradali sempre afferenti al territorio V1 – Pesaro tra le quali si citano tra le altre principalmente SP 30 – SP 60 – SP 32 - SP 26 - SP 31 – SP 131 – SP 65- SP 44 – SP 122 -SP 73.

DEFINIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

Allo stato odierno, è stato eseguito, sull'arteria SP 423, nel precedente anno 2025 un intervento di manutenzione delle alberature laterali, manutenzione di segnaletica verticale eseguita in amministrazione diretta ma non sono stati recentemente eseguiti interventi di riprofilatura e pulizia delle banchine laterali a causa dell'indisponibilità economica. Tale mancata manutenzione comporta poi un accumulo di acqua su strada che contribuisce ad un più veloce ammaloramento del manto stradale si ritiene pertanto necessario intervenire ad eseguire dette opere di manutenzione straordinaria.

Si fa presente inoltre che tale arteria costituisce importante collegamento tra i comuni della fascia costiera dell'ente e permettono inoltre il collegamento con la vicina regione Emilia-Romagna nonché con il collegamento autostradale di Pesaro.

La valutazione sulla necessità di intervento è stata eseguita verificando lo stato di conservazione delle pertinenze delle strade in base al carico veicolare.

Su altre arterie limitrofe allo stesso modo si rende necessario procedere con interventi di manutenzione consistenti principalmente in potatura di rami prospicienti su strada principalmente sulle arterie SP 30 – SP 60 – SP 32 - SP 26 - SP 31 – SP 131 – SP 65- SP 44 – SP 122 -SP 73.

CRITERI DI PROGETTO

Per la stesura del presente progetto, sono state quindi seguite le direttive dell'Amministrazione nell'individuazione delle priorità in base alla quantità di traffico veicolare che interessa le arterie ed alla conseguenza maggior difficoltà di organizzare interventi di amministrazione diretta.

In particolare al fine dell'individuazione dei tratti maggiormente critici per il quale si è deciso di procedere all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria si è proceduto tenendo conto:

- di quanto era stato possibile fare con i finanziamenti degli anni scorsi;*
- delle strade non incluse nei precedenti interventi per mancanza di finanziamento o per programmazioni e/o priorità differenti;*
- dell'impossibilità di coprire tutte le necessità che la situazione delle strade richiederebbe.*

Viste le diffuse condizioni di degrado presenti, purtroppo è stato necessario constatare che le cifre messe a disposizione non consentono interventi risolutivi sull'intera estesa, e nemmeno su gran parte della stessa. E' stato quindi necessario individuare quei tratti più meritevoli di attenzione per procedere con priorità su tali tratti e pertanto il presente progetto è un intervento necessario e solamente finalizzato a risolvere parzialmente e temporaneamente situazioni di particolare criticità senza risolvere nel complesso le situazioni presenti a causa della scarsa disponibilità economica. L'intervento pertanto è localizzato solamente nei tratti maggiormente ammalorati e principalmente sull'arteria S.P. 423 in quanto una tra le principali arterie del territorio V1 Pesaro. Mentre gli interventi di manutenzione delle alberature sono principalmente previsti sulle arterie SP 30 – SP 60 – SP 32 - SP 26 - SP 31 – SP 131 – SP 65- SP 44 – SP 122 -SP 73.

FINALITÀ DEL PROGETTO

I lavori hanno come obiettivo il miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, la salvaguardia della pubblica incolumità, l'incremento della durabilità, la riduzione dei costi di manutenzione, il miglioramento della viabilità in termini di fluidità e sicurezza del traffico e conseguentemente l'agevolazione e sicurezza degli utenti nel percorrere detti tratti di strade provinciali afferenti il territorio V1 'Pesaro' che collegano i principali comuni costieri nonché la vicina regione Emilia-Romagna.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Con il presente progetto il cui importo complessivo di Quadro Tecnico Economico di Progetto ammonta a € 36.987,16 si interverrà prevalentemente al fine di migliorare la sicurezza viaria delle arterie prese in considerazione dalla programmazione al fine di garantire maggior tutela per la pubblica incolumità mediante interventi volte a migliorare nel complesso il tratto di arteria con particolare riferimento alla necessità di meglio regolamentare lo smaltimento di acqua meteorica al fine di evitarne il percolamento lungo la sede stradale che potrebbe risultare pericoloso per i veicoli riducendo l'attrito con gli pneumatici nonché ammalorare più velocemente il manto bituminoso presente.

L'intervento in oggetto in particolare prevede, in applicazione di quanto già detto in precedenza dell'impossibilità di eseguire tutti gli interventi che sarebbero necessari, di eseguire interventi sulle arterie afferenti la Viabilità 1 'Pesaro' prevedendo in particolar modo interventi sulla seguenti arterie:

SP 423 "Urbinate" . E' una delle arterie con il maggior numero di veicoli in transito ogni giorno in quanto connette tutta la vallata sulla parte nord della Provincia, incluso il territorio di Urbino al casello autostradale ed al centro di Pesaro. Il traffico intenso è inoltre incrementato dalla presenza sull'arteria di un'attiva zona industriale nonché collegamento principale per diversi mezzi di trasporto pubblico.

L'importo a disposizione non consente di eseguire tutti gli interventi che si renderebbero necessari, ed in una logica di priorità si sono individuati come necessari interventi di pulizia delle banchine laterali su più tratti con estensione complessiva di circa 1,5 km e posti tra il km 4,00 e il km 7,00 circa.

SP 30 – SP 60 – SP 32 - SP 26 - SP 31 – SP 131: su tali arterie sono previsti interventi urgenti di messa in sicurezza mediante potatura di rami sporgenti su strada e potenzialmente pericolosi per la transitabilità dell'arteria.

INTERFERENZE DELLE RETI AEREE E SOTTERRANEE

Durante i sopralluoghi effettuati, non sono state evidenziate linee aeree o sotterranee interferenti con la realizzazione dell'opera che potrebbero impedirne il completamento.

Comunque, prima dell'inizio delle operazioni di fresatura o eventuali movimenti terra localizzati eventualmente necessari alla regimentazione delle acque meteoriche, l'Impresa dovrà farsi carico di prendere le dovute informazioni e precauzioni presso tutti gli Enti Gestori dei servizi.

Tale onere rientra negli obblighi contrattuali dell'Impresa appaltatrice.

OMISSIONE DEL PRIMO LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 45, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici, per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, quali quello di cui trattasi, può essere omesso il primo livello di progettazione, a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

La definizione del progetto esecutivo ha considerato la specifica tipologia e dimensione dell'intervento, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati necessari in proporzione alla tipologia e caratteristica del lavoro. Gli elaborati sono pertanto ridotti in funzione della particolare semplicità dell'opera.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

I prezzi unitari per la redazione del computo metrico estimativo sono stati assunti dal vigente prezzario regionale 2026.

QUADRO ECONOMICO	IMPORTO
A – LAVORI	
A.1) LAVORI (a misura,inclusi oneri della sicurezza inclusi nei prezzi)	€ 23.400,13
Di cui importo MANODOPERA (13,77%)	€ 3.222,20
A.2) ONERI della sicurezza aggiuntiva, non soggetti a ribasso d'asta	€ 101,17
TOTALE LAVORI	€ 23.501,30
B - SOMME a disposizione della stazione appaltante	
LAVORI, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto principale (Lavori secondari IVA inclusa)	€ 7.804,62
ACCANTONAMENTO di cui all'articolo 45, del DLGS 36/2023 (si considera la sola quota 80% in quanto finanziamento a destinazione vincolata)	€ 478,38
IRAP (8,5%) su voce precedente	€ 32,58

<i>I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge</i>	<i>€ 5.170,28</i>
<i>Contributo ANAC esente</i>	<i>€ 0,00</i>
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 13.485,86
TOTALE	€ 36.987,16

L'importo complessivo del progetto ammonta ad € 36.987,16 dei quali € 23.501,30 per lavori principali di pulizia banchine laterali inclusi degli oneri per la sicurezza ed € 13.485,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione inclusi lavori previsti in progetto ma esclusi dall'appalto principale in quanto lavori di manutenzione del verde, come meglio specificato nel seguente quadro economico.

La categoria dei lavori prevalente è la OG3 Lavori Stradali. Non è necessario il possesso della SOA è sufficiente che venga dimostrato il possesso dei requisiti mediante CEL.

Ai fini della procedura di cui al CVP, si definiscono i seguenti codici:

45233141-9 lavori di manutenzione stradale.

CAM STRADE

Il Dlgs 36/2023 dall'articolo 57 comma 2 recita: ‘‘2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'[articolo 130](#). Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'[articolo 108, commi 4 e 5](#). Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ‘‘.

Consequentemente è stato pubblicato in gazzetta ufficiale in data 23/08/2024 il ‘‘Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione’’ che prevede

i criteri da rispettare nell'ambito della progettazione e realizzazione di interventi di costruzione ed adeguamento di infrastrutture stradali.

Tali criteri si intendono interamente richiamati dalla presente progettazione per la quale è stata redatta apposita relazione CAM in considerazione che, anche su indirizzo del RUP, l'intervento in parola risulta di elevato grado di semplicità e di intervento, non prevedendo sbancamenti, movimenti terra, futuri disassemblaggi, ecc...

PIANO DI SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., non si è proceduto alla redazione del piano di sicurezza, in quanto non è prevista, per ogni singolo appalto, la presenza di più imprese.

L'Appaltatore dovrà dare previa comunicazione in anticipo alla S.A. se per qualsiasi motivo la ditta aggiudicataria prevederà di utilizzare la collaborazione di altre imprese. La stessa dovrà darne comunicazione alla DD.LL. con anticipo sufficiente a permettere la nomina del C.S.E nonché la redazione del PSC.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

*Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori principali è **di 60 giorni** solari a decorrere dalla data di consegna:*

Operazioni preliminari giorni 5

Pavimentazioni stradali giorni 45

Sistemazione banchine giorni 5

Opere di sistemazione finale giorni 5

*Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori secondari è **di 60 giorni** solari a decorrere dalla data di consegna:*

Operazioni preliminari giorni 5

Pavimentazioni stradali giorni 45

Sistemazione banchine giorni 5

Opere di sistemazione finale giorni 5

FINANZIAMENTO

La somma necessaria alla realizzazione del presente progetto è finanziata con Fondi propri della Provincia di Pesaro e Urbino.

OCCUPAZIONI

Le aree necessarie alla realizzazione dell'opera sono già destinate a viabilità provinciale in quanto si interviene mediante manutenzione di tratti già a destinazione stradale. Se in corso di esecuzione dei lavori l'Impresa appaltatrice ritenesse necessarie occupazioni temporanee di aree che non sono nella disponibilità della Provincia, gli oneri e le procedure necessarie per acquisire i permessi rientrano negli obblighi a carico esclusivo dell'Impresa esecutrice ed eventuali prolungamenti dei tempi dell'appalto sarebbero imputabili alla stessa.

DICHIARAZIONE SUI VINCOLI

I lavori in progetto, non rientrano in zone soggette a vincoli paesaggistici, fatte eccezioni eventuali punti ove la strada si avvicina a corsi d'acqua che la attraversano comunque non oggetto di intervento, ad ogni modo gli interventi previsti si configurano come interventi di manutenzione straordinaria che non alterano lo stato dei luoghi e, pertanto, non soggetti ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 149, comma, 1 lettera a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dell'art. 2, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31.

Non è necessaria la verifica dell'interesse archeologico di cui al D.Lgs. n. 36/2023, in quanto i lavori non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

L'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e adottati in quanto insiste integralmente su aree già classificate come "viabilità".

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Durante lo svolgimento dei lavori, dovrà essere garantito sempre il libero passaggio dei mezzi di soccorso e pronto intervento e dei mezzi per il trasporto pubblico.

Eventuali variazioni al normale svolgimento del transito, restringimenti e/o deviazioni che si protraessero oltre la giornata lavorativa, dovranno essere autorizzate a mezzo di apposita ordinanza della Provincia di Pesaro e Urbino.

Data la natura della strada di circolazione extraurbana, le lavorazioni dovranno essere svolte in presenza di traffico a senso unico alternato ovvero usufruendo alternativamente di metà carreggiata, spesso per tratti non continui quindi con spostamenti delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

Il cantiere è del tipo in lento movimento/avanzamento, il che vuol dire spostare la segnaletica di cantiere ovvero il cantiere stesso man mano che procedono i lavori.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'affidamento dei lavori principali mediante procedura di affidamento diretto, da esperirsi sul MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n.36/2023.

ELABORATI PROGETTUALI

Il presente progetto viene trasmesso ai sensi del D.Lgs. n.36/2023 e si compone dei seguenti elaborati progettuali:

- Relazione tecnica e Quadro Tecnico Economico*
- Computo metrico estimativo comprensivo del costo della manodopera*
- Elenco dei prezzi unitari*
- Capitolato speciale d'appalto*
- Relazione CAM*
- Planimetria aree di intervento*
- Prime indicazioni per la stesura del PSC*
- Piano di manutenzione e Fascicolo*
- Cronoprogramma*
- Documenti lavori esclusi dall'appalto principale*

CONCLUSIONI

Il presente progetto redatto e completo di tutti gli elaborati tecnici ritenuti necessari in riferimento alla tipologia di intervento, e per tanto ridotti vista la semplicità e l'esiguità di importo, viene trasmesso per l'approvazione e per i successivi atti dirigenziali trovando copertura finanziaria con Fondi propri della Provincia di Pesaro ed Urbino, annualità 2026."

RITENUTO di procedere, con il presente atto, all'approvazione del progetto esecutivo relativo al seguente intervento "TERRITORIO V1. ANNO 2026. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE MEDIANTE INTERVENTI SU PERTINENZE DEI PIANI VIABILI (CUP: B77H26001700003).", acquisito al protocollo n. 39897 del 23/09/2026, dell'importo complessivo di € 36.987,16;

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;

PROPONE

- 1 **di dare atto** che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono la motivazione;
- 2 **di approvare** il progetto esecutivo relativo al seguente intervento: "**TERRITORIO V1. ANNO 2026. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE MEDIANTE INTERVENTI SU PERTINENZE DEI PIANI VIABILI (CUP: B77H26001700003).**", dell'importo complessivo di € 36.987,16 suddiviso così come indicato nel seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO

IMPORTO

A – LAVORI

A.1) LAVORI (a misura, inclusi oneri della sicurezza inclusi nei prezzi) € 23.400,13

Di cui importo MANODOPERA (13,77%)	€ 3.222,20
A.2) ONERI della sicurezza aggiuntiva, non soggetti a ribasso d'asta	€ 101,17
TOTALE LAVORI	€ 23.501,30
B - SOMME a disposizione della stazione appaltante	
LAVORI, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto principale (Lavori secondari IVA inclusa)	€ 7.804,62
ACCANTONAMENTO di cui all'articolo 45, del DLGS 36/2023 (si considera la sola quota 80% in quanto finanziamento a destinazione vincolata)	€ 478,38
IRAP (8,5%) su voce precedente	€ 32,58
I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 5.170,28
Contributo ANAC esente	€ 0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 13.485,86
TOTALE	€ 36.987,16

3 **di dare atto** che il progetto esecutivo in oggetto indicato, acquisito al protocollo 39897 in data 23/09/2026, è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica e Quadro Tecnico Economico
- Computo metrico estimativo comprensivo del costo della manodopera
- Elenco dei prezzi unitari
- Capitolato speciale d'appalto
- Relazione CAM
- Planimetria aree di intervento
- Prime indicazioni per la stesura del PSC
- Piano di manutenzione e Fascicolo
- Cronoprogramma
- Documenti lavori esclusi dall'appalto principale;

4 **di dare atto** che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 41, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, per il progetto di che trattasi viene omesso il primo livello di

progettazione, in ragione del fatto che il progetto esecutivo contiene tutti gli elementi previsti per il livello omesso;

- 5 di dare atto, altresì, che la spesa complessiva, relativa all'esecuzione dei lavori in parola, pari ad € 36.987,16 è finanziata con fondi provinciali, resisi disponibili a seguito della rimodulazione da parte della Regione Marche del piano di interventi urgenti di protezione civile relativi agli eventi alluvionali del settembre 2024, comunicata a questo Ente con nota protocollo n. 26474/2026, e da impegnare al Capitolo 110042 ad oggetto: "Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze;
- 6 **di dare atto**, inoltre, che con successivi appositi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'imputazione della spesa a bilancio, all'approvazione delle modalità di affidamento, all'affidamento dei lavori ed all'assunzione dei sub-impegni di spesa;
- 7 **di dare atto** che, per assolvere al principio di trasparenza e pubblicità, il presente Decreto presidenziale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e inserito;
- 8 **di rappresentare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii., che avverso il presente Decreto è possibile proporre innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n° 1199 e ss.mm.ii;
- 9 **di dichiarare**, rilevata l'urgenza, l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, al fine di procedere quanto prima all'esecuzione dei lavori in oggetto, onde garantire migliori condizioni di sicurezza per la transitabilità degli autoveicoli, la circolazione stradale e la salvaguardia della pubblica incolumità.

Sottoscritta dal Dirigente
PRIMAVERA MARIO
con firma digitale»

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Esaminata la sopra riportata proposta di decreto e ritenuto di condividerne le motivazioni e di farla quindi integralmente propria;

Richiamata l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014;

Richiamato, altresì, l'art. 23 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono la motivazione;

2) di approvare il progetto esecutivo relativo al seguente intervento: **“TERRITORIO V1. ANNO 2026. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE MEDIANTE INTERVENTI SU PERTINENZE DEI PIANI VIABILI (CUP: B77H26001700003).”**, dell'importo complessivo di **€ 36.987,16** suddiviso così come indicato nel seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO**IMPORTO****A – LAVORI**

A.1) LAVORI (a misura, inclusi oneri della sicurezza inclusi nei prezzi) € 23.400,13

Di cui importo MANODOPERA (13,77%) € 3.222,20

A.2) ONERI della sicurezza aggiuntiva, non soggetti a ribasso d'asta € 101,17

TOTALE LAVORI**€ 23.501,30****B - SOMME a disposizione della stazione appaltante**

LAVORI, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto principale (Lavori secondari IVA inclusa) € 7.804,62

ACCANTONAMENTO di cui all'articolo 45, del DLGS 36/2023 (si considera la sola quota 80% in quanto finanziamento a destinazione vincolata) € 478,38

IRAP (8,5%) su voce precedente	€ 32,58
I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 5.170,28
Contributo ANAC esente	€ 0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 13.485,86
TOTALE	€ 36.987,16

3) di dare atto che il progetto esecutivo in oggetto indicato, acquisito al protocollo 39897 in data 23/09/2026, è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica e Quadro Tecnico Economico
- Computo metrico estimativo comprensivo del costo della manodopera
- Elenco dei prezzi unitari
- Capitolato speciale d'appalto
- Relazione CAM
- Planimetria aree di intervento
- Prime indicazioni per la stesura del PSC
- Piano di manutenzione e Fascicolo
- Cronoprogramma
- Documenti lavori esclusi dall'appalto principale;

4) di dare atto che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 41, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, per il progetto di che trattasi viene omesso il primo livello di progettazione, in ragione del fatto che il progetto esecutivo contiene tutti gli elementi previsti per il livello omesso;

5) di dare atto, altresì, che la spesa complessiva, relativa all'esecuzione dei lavori in parola, pari ad € 36.987,16 è finanziata con fondi provinciali, resisi disponibili a seguito della rimodulazione da parte della Regione Marche del piano di interventi urgenti di protezione civile relativi agli eventi alluvionali del settembre 2024, comunicata a questo Ente con nota protocollo n. 26474/2026, e da impegnare al Capitolo 110042 ad oggetto: "Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze;

6) di dare atto, inoltre, che con successivi appositi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'imputazione della spesa a bilancio, all'approvazione delle modalità di affidamento, all'affidamento dei lavori ed all'assunzione dei sub-impegni di spesa;

7) di dare atto che, per assolvere al principio di trasparenza e pubblicità, il presente Decreto presidenziale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e inserito;

8) di rappresentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii., che avverso il presente Decreto è possibile proporre innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n° 1199 e ss.mm.ii;

9) di dichiarare, rilevata l'urgenza, l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, al fine di procedere quanto prima all'esecuzione dei lavori in oggetto, onde garantire migliori condizioni di sicurezza per la transitabilità degli autoveicoli, la circolazione stradale e la salvaguardia della pubblica incolumità.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FEDUZZI MARCO
(sottoscritto con firma digitale)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ALESSANDRI ALBERTO
(sottoscritto con firma digitale)